

Numero 1 / 2026

PAULI e MARIE



Scopriamo
insieme il mondo
delle mele!

... raccontano le avventure nel frutteto



... crea



... gioca



... impara



Storie, indovinelli, giochi e tante altre cose interessanti da sfogliare!

Evviva la primavera!



Ciao a tutti! Sono Pauli il melo.
Ora che finalmente fa più caldo,
sento un pizzicore lungo tutti i rami.
Sono spuntate le prime foglioline e le gemme
si stanno aprendo. Presto la mia chioma si
trasformerà in una grande nuvola bianca
e rosa chiaro. In questa stagione nel
frutteto c'è un gran fermento!



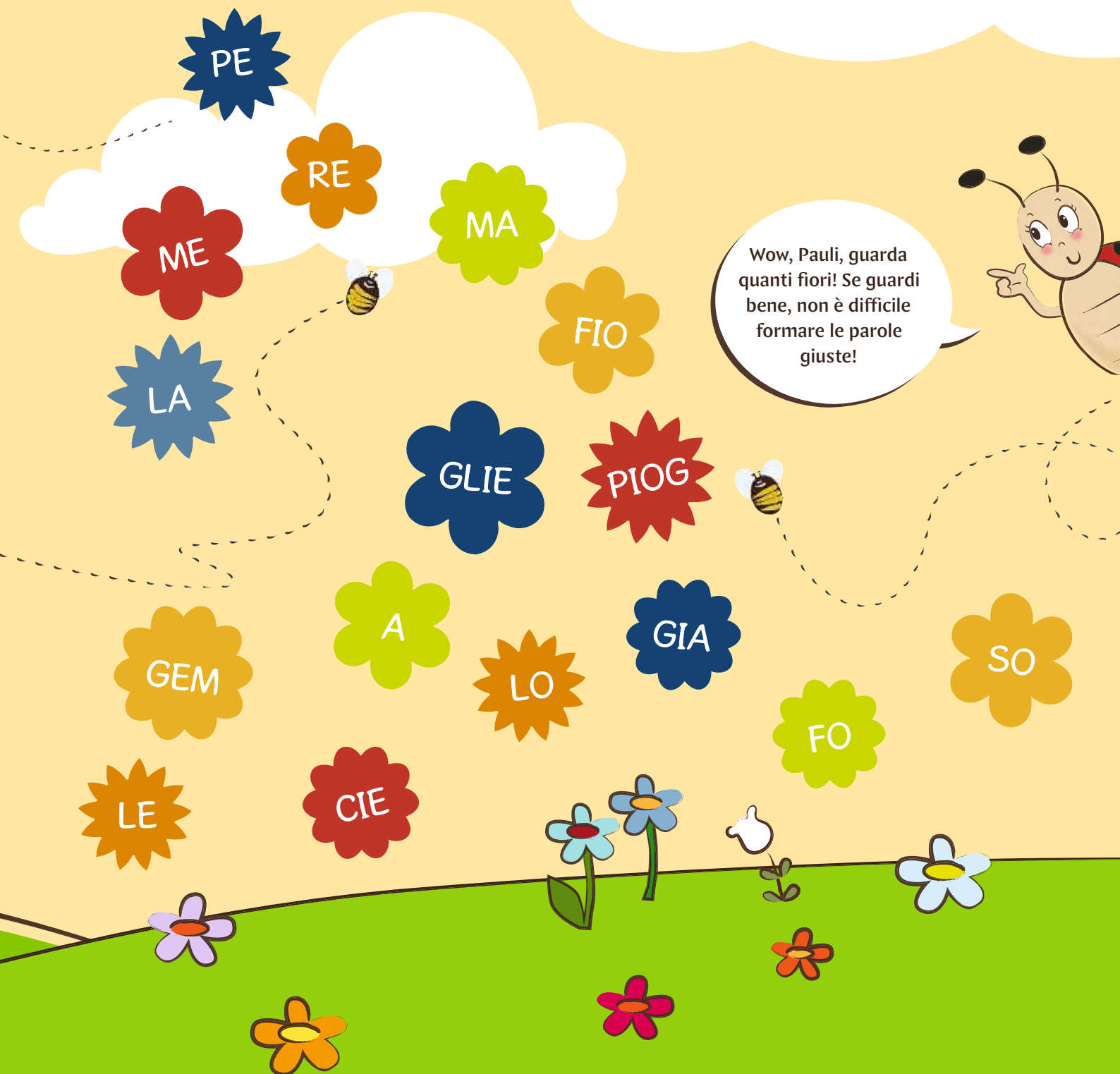
Ciao Pauli e
ciao a tutti! Sono Marie la
coccinella, la migliore amica di
Pauli. La primavera è la mia stagione
preferita. Dappertutto si ronzia, si vola
e si sgambetta. Nelle prossime pagine
mi vedrete al fianco del contadino Tom,
poi mentre mi alleno a diventare una
vera esperta di mele e imparo
tante cose interessanti
sull'acqua. Seguitemi, ci
divertiremo!



Un mare di fiori

È arrivata la primavera e nel meileto sbocciano fiori dappertutto! Pauli il meile e Marie la coccinella hanno bisogno del tuo aiuto: trova i due fiori che si abbinano insieme per formare una parola. In mezzo ai fiori colorati ci sono pezzetti di parole

da unire a due a due! Osserva bene e forma le otto parole tracciando le linee giuste. Se usi i pastelli colorati, renderai questa pagina ancora più allegra. Buon divertimento!



Plic ploc! Il melo ha bisogno di acqua

L'acqua è molto importante nella coltivazione delle mele perché aiuta gli alberi a crescere e li protegge dal gelo. Nel corso del tempo, le persone hanno inventato metodi sempre nuovi per utilizzarla in modo intelligente. Vieni con me, ti mostrerò i diversi utilizzi dell'acqua nei meleti!

**COSÌ SI
USA L'ACQUA
NEI MELETI**

1. IRRIGAZIONE A GOCCIA: UNA GOCCIA DOPO L'ALTRA

Il melo ha bisogno di acqua per crescere rigoglioso. Non sempre, però, piove a sufficienza o al momento giusto. Proprio per questo esistono diversi sistemi di irrigazione. Il più diffuso nei meleti dell'Alto Adige è l'irrigazione a goccia. In questo sistema, l'acqua fuoriesce molto lentamente da aperture praticate in un tubo, detto gocciolatore. Ogni albero ha il suo gocciolatore. In questo modo l'umidità arriva direttamente alle radici e solo una piccola parte dell'acqua evapora in superficie. Così si risparmiano risorse e l'albero riceve solo l'acqua di cui ha bisogno.



2. IRRIGAZIONE ANTIBRINA: L'ACQUA DIVENTA UNA CALDA COPERTA

Quando in primavera di notte fa freddo, i fiori del melo sono in pericolo. Per questo i coltivatori e le coltivatrici tengono le temperature sempre sotto controllo. Se il termometro scende sotto lo zero, attivano l'irrigazione antibrina. Questo sistema consiste nell'irrigare dall'alto le chiome in fiore. L'acqua forma un sottile strato ghiacciato che avvolge ogni gemma tenendola così al caldo.





3. IRRIGAZIONE INTELLIGENTE: NON UNA GOCCIA DI TROPPO

Il terreno non ha bisogno ogni giorno della stessa quantità di acqua. A volte, per esempio dopo una giornata di pioggia, è già umido a sufficienza. Altre volte, invece, quando c'è molto sole, si secca rapidamente. I contadini e le contadine si servono di uno strumento, il tensiometro, per misurare l'umidità del terreno. Questo strumento indica sul cellulare o sul computer se è necessario irrigare o meno.

COME FUNZIONA IL TENSIONOMETRO?

Il tensiometro viene infilato nel suolo per misurare quanto è umida la terra. È composto da un tubicino trasparente pieno di acqua con una punta in ceramica, leggermente porosa. Se il terreno è secco, assorbe acqua dal tubicino attraverso la punta di ceramica. Lo strumento registra la fuoriuscita dell'acqua e indica che è necessario irrigare.

QUALE TERRENO HA SETE?

Osserva bene questi tre terreni diversi. Dove cresce meglio un fiore? Cerca l'immagine in cui il terreno non è né troppo secco né troppo umido.

Che luccichio!
Il ghiaccio brilla
e protegge dal freddo
i fiori del melo.



Come nasce una mela da un fiore?

1. IL FIORE SI APRE

In primavera il melo si risveglia dal sonno invernale. Le gemme, che durante l'inverno erano rimaste protette nel loro involucro, si schiudono lentamente. Da esse nascono delicati fiori dai petali bianchi o rosa, che non sono solo belli da vedere, ma rappresentano ciascuno l'inizio di una mela.



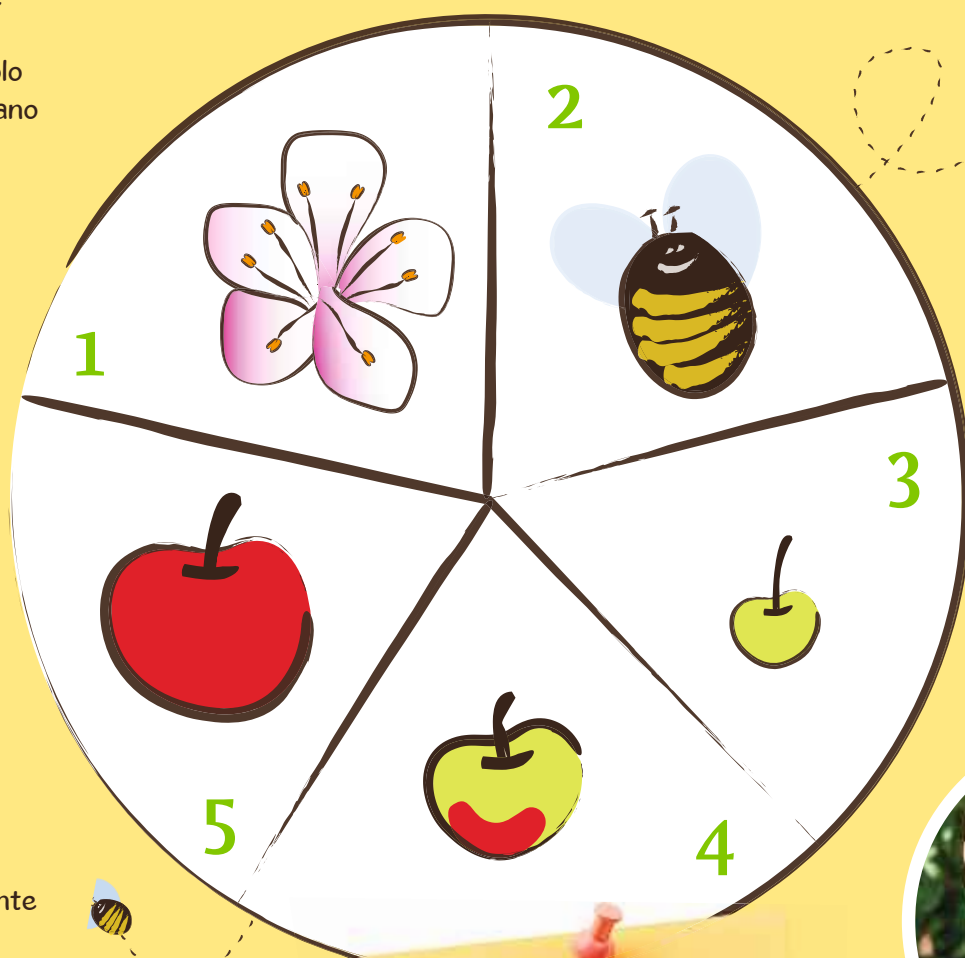
2. IMPOLLINAZIONE

Per potersi trasformare in una mela, il fiore ha bisogno di aiuto. Ci pensano api, bombi e altri insetti, che volano di fiore in fiore per raccogliere il nettare. Mentre sono al lavoro, il polline dei fiori rimane attaccato ai loro corpi: trasportano così il polline ai fiori successivi, impollinandoli. L'impollinazione è un passaggio fondamentale per far nascere le mele.



5. LA MELA È MATURA

Tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno, la mela è finalmente grande, succosa e matura. Ha assunto un colore intenso ed è pronta per essere raccolta.



Le api volano instancabili da un fiore di melo all'altro, aiutando l'albero a impollinare i fiori. Guarda attentamente: quante api vedi in questa pagina?





3. NASCE UNA PICCOLA MELA

Dopo l'impollinazione i fiori del melo cambiano aspetto. I petali cadono e al centro inizia a crescere un piccolo frutto. Questa minuscola mela è ancora molto dura, ma racchiude in sé già tutto ciò che un giorno diventerà una mela.

4. LA MELA CRESCE

Ora la mela ha bisogno di tempo per crescere. Con il sole, l'acqua, le sostanze nutritive del terreno e le cure adeguate, diventa sempre più grande e pesante. Il melo alimenta i suoi frutti attraverso le foglie e le radici. Settimana dopo settimana, la mela cresce sempre di più.



La natura sa fare cose straordinarie: da un piccolo fiore nasce una mela. E quando è matura è una vera bontà!

Una consulente per la frutticoltura racconta:

NOME: Greta Oberhofer Zanetti

PROFESSIONE: consulente frutticola presso il Centro di Consulenza per la fruttivitticoltura dell'Alto Adige

LUOGO DI RESIDENZA: Termeno

VARIETÀ DI MELA PREFERITA: RedPop®

Assisto i coltivatori e le coltivatrici durante tutto l'anno. Li aiuto a prendere le decisioni giuste prima di piantare un meieto. È infatti importante capire quale sia la varietà più adatta al luogo e sapere come piantare i giovani alberi. Do poi consigli su tutto ciò che serve alla crescita degli alberi: irrigazione, concimazione e protezione delle piante. Anche in inverno ho un gran daffare. Per esempio, spiego come potare correttamente i meli.

La protezione delle piante è molto importante. Ogni anno vengono introdotte nuove regole e raccomandazioni affinché le mele crescano sane e la natura venga tutelata. Trovo interessante anche la digitalizzazione: oggi tutti gli interventi di protezione delle piante possono essere registrati in sistemi digitali e io aiuto le coltivatrici e i coltivatori a gestirli. Così possiamo tenere tutto sotto controllo.

Assisto più di 500 aziende nella zona tra Caldaro e Cortaccia. Sono davvero tante, ma il mio lavoro mi rende felice!



Le avventure nel meleto

È arrivata la primavera! Pauli e Marie hanno bisogno del tuo aiuto per attraversare il meleto. Incontrerete gemme, fiori, api, sole, freddo e pioggia. Gioca con loro e accompagnali fino a quando da un fiore non nascerà una piccola mela.



COME SI GIOCA?

Posiziona una pedina sulla casella di partenza. Tira il dado e avanza del numero di caselle indicato dal dado. Su alcune caselle succede qualcosa. Leggi attentamente e segui le istruzioni. Il turno passa quindi al giocatore successivo. Vince chi raggiunge per primo la casella del traguardo.

PARTENZA



Che cosa serve?

- una pedina per ciascun giocatore o giocatrice
- un dado

Gemma: sul melo cresce una piccola gemma. Puoi fermarti sulla casella.

Fiore: il melo è in fiore! Vai avanti di una casella.

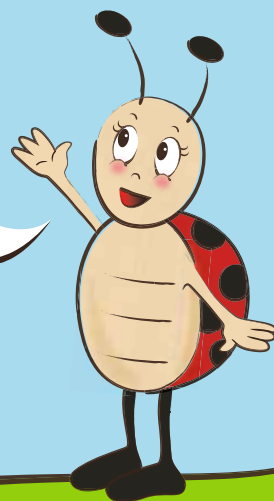
Ape: l'ape vola a impollinare i fiori. Tira di nuovo il dado.

Sole: il sole splende e il melo cresce. Fermati qui e goditi i raggi caldi.

Pioggia: oh no, piove molto e il terreno è tutto bagnato. Salta un turno.

Freddo: brrr, gelo in primavera! Torna indietro di due caselle.

Spero di capitare su una casella con l'ape, così arrivo prima al traguardo!



Un giorno con il contadino Tom

La primavera è una stagione meravigliosa, ma anche molto impegnativa per il contadino Tom. Nel meieto ogni giorno succede qualcosa. Seguiamolo per scoprire cosa accade in questo periodo!

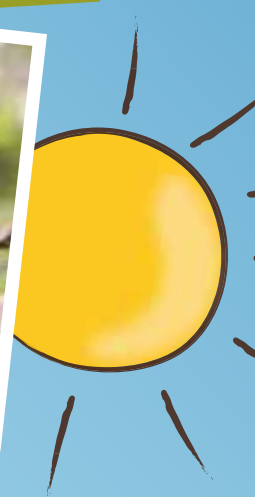
Il paccame che protegge il terreno

Il contadino Tom attraversa il meieto con il trattore su cui è montata una trincia, un attrezzo che falcia e tritura l'erba. I residui dell'erba, che si chiamano paccame, verranno lasciati sul prato per proteggere il terreno.



Osservare i fiori

Il contadino Tom guarda ogni giorno con attenzione i suoi meli, controlla se le gemme si stanno schiudendo e a che punto è la fioritura. Alcune gemme sono ancora chiuse, altre sono già completamente aperte. La fioritura aiuta Tom a prevedere come sarà il raccolto.



Appendere le casette per gli uccelli

Il contadino Tom appende ai meli delle casette dove gli uccelli possono deporre le uova e allevare i piccoli al sicuro. Gli uccelli si nutrono di insetti, bruchi e altri animalotti, aiutando così a mantenere in equilibrio l'ecosistema del meieto.



La protezione contro le gelate notturne

Se di notte fa molto freddo, il contadino Tom sta in guardia e se sono previste gelate, attiva l'irrigazione antibrina. In questo modo i meli in fiore vengono spruzzati con acqua. L'acqua, gelando, avvolge come un mantello protettivo i fiori. Così i fiori restano al riparo dal gelo intenso e potranno diventare mele sane.

Controllare il terreno

Il contadino Tom tocca con la mano il terreno per capire se è sufficientemente umido. Se il suolo è troppo secco, avvia l'impianto di irrigazione a goccia. Così l'acqua e le sostanze nutritive arrivano direttamente alle radici. Soprattutto gli alberi giovani hanno bisogno di molta acqua per crescere forti.



Piantare i nuovi meli

In primavera il contadino Tom pianta giovani meli. In generale, un meileto viene sfruttato per circa 15-20 anni, a volte anche più a lungo.

Adoro la primavera! Quando i meli sono in fiore, nei meleti succedono tante cose interessanti.

COSA MANGIANO GLI UCCELLI?

Disegna sul prato del meileto dei lombrichi e altro cibo di cui sono ghiotti gli uccelli.



Idea fai da te: Colorati bigliettini primaverili

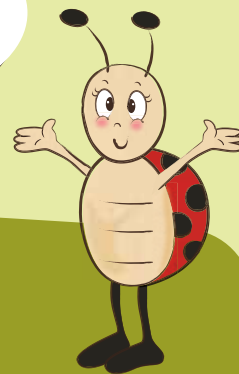
La primavera è un'esplosione di fiori e colori, proprio come i nostri lavoretti! Con una mela, dei colori e un pizzico di fantasia potrai creare degli allegri bigliettini. Ogni timbro è diverso dagli altri e rende il tuo bigliettino davvero speciale.

COSA TI SERVE:

- cartoncini colorati
- una mela, se possibile già tagliata a metà
- vivaci colori acrilici
- un pennello
- alcuni fogli di carta da cucina
- una protezione per il tavolo, per es. vecchi giornali
- un grembiule



Spedirò il
mio bigliettino con la
mela a Pauli. Ne
sarà felicissimo!



COME FARE:

1. Asciuga con cura la mela tagliata a metà servendoti di un foglio di carta da cucina. Così assorbirà meglio il colore.
2. Si comincia! Scegli un colore che ti piace e spennellalo sulla superficie tagliata della mela.
3. Premi delicatamente la mezza mela sul cartoncino colorato e sollevala subito.
4. Lascia asciugare il cartoncino con il timbro della mela. Poi puoi continuare a decorarlo con matite o pennarelli e aggiungere il tuo messaggio.



Palline energetiche alla mela

Piccole, rotonde e piene di energia! Le nostre palline alla mela e fiocchi d'avena ti danno la carica giusta per la scuola e il tempo libero. Sono uno spuntino perfetto, facili da fare e gustosissime!

PER CIRCA 15 PALLINE TI SERVONO:

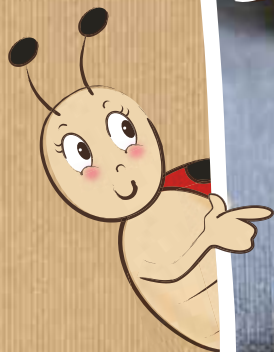
- 80 g di datteri Medjoul
- 50 g di fiocchi d'avena
- 30 g di mela fresca, per esempio Fuji
- 30 g di noci
- ½ cucchiaino di cannella

COME PREPARARLE:

1. Togli il nocciolo ai datteri, metti tutti gli ingredienti in un mixer e frullali fino a ottenere un composto appiccicoso.
2. Inumidisci le mani con un po' di acqua e usando il composto forma delle piccole palline.
3. Riponi le palline in frigorifero per circa 15 minuti.
4. Le palline sono pronte per essere gustate. Buon appetito!

CONSIGLIO Per un sapore più intenso di mela, sostituisci i datteri con delle mele essiccate.

Mmmh, che delizia, ho fatto il pieno di energia per le prossime avventure!



Ricetta tratta da "Fit Snack" di Petra Rehbichler (Edition Raetia, Bolzano 2023)



La coppia perfetta!

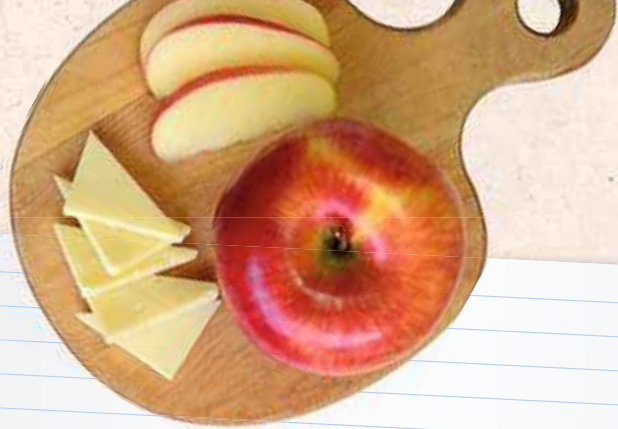
Una mela può essere dolce, succosa o croccante – e se l'assaggi insieme ad altri cibi il suo gusto cambia completamente! Questi abbinamenti si chiamano “pairing”. Alcuni sono sorprendenti, altri conquistano al primo assaggio. Prova questi “pairing” e scopri il tuo abbinamento preferito. Alla fine, scrivi le tue impressioni nel tuo “diario del gusto”. Buon divertimento!

PROVA QUESTI ABBINAMENTI:

- Golden Delicious e Speck Alto Adige IGP
- Red Delicious e mandorle
- Fuji e formaggio di montagna
- Cosmic Crisp® e mozzarella
- Granny Smith e cioccolato al latte



Wow, non avrei mai detto che la mela si abbinasse così bene al formaggio! Provo subito un altro pairing!



ECCO COME FARE:

1. Taglia la mela a pezzetti.
2. Abbinala all'ingrediente consigliato.
3. Mastica lentamente e concentrati sul sapore.
4. Scrivi nel “diario del gusto” le tue valutazioni e disegna una di queste faccine:
 - 😊 delizioso
 - 🙂 buono
 - 😐 così così
 - 😞 non mi piace
5. Qual è il tuo abbinamento preferito? Segnatelo!

CHE COSA FA UN SOMMELIER DELLE MELE?

Le persone che conoscono molto bene le mele e hanno seguito un corso di formazione specifico vengono chiamate sommelier delle mele. Assaggiano diverse varietà di mela prestando particolare attenzione a sapore, aroma e consistenza. Alcune mele sono molto dolci, altre sono acidule e altre ancora croccantissime.

I sommelier delle mele analizzano i frutti e spiegano a quali alimenti si abbinano meglio. Nascono così pairing interessanti, come quelli proposti in questo esperimento.

Diario del gusto

Mela + ...	La mia faccina	Che sapore ha?	La mangero di nuovo?
Fuji e formaggio di montagna			

Il melo più colorato del mondo!

In primavera il melo si tinge di mille colori. Ora tocca a te: disegna il tuo melo e inviaci la tua opera. In questa pagina trovi anche degli animali che potrai ritagliare e incollare sul tuo disegno per renderlo ancora più vivace. Buon divertimento!



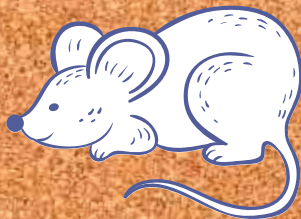
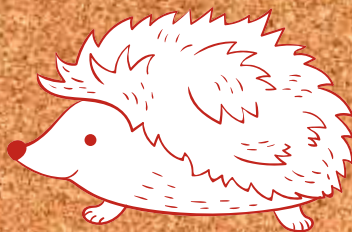
ECCO COME PARTECIPARE:

1. Disegna un melo in primavera.
2. Chiedi a un adulto di fare una fotografia o di scansare il disegno.
3. Carica il disegno sul sito web del Consorzio Mela Alto Adige.



Tutti i bambini che partecipano riceveranno un fantastico diario dell'amicizia di "Pauli & Marie"!

Adoro i fiori bianchi e rosa in primavera! Che colori sceglierai per il tuo melo?

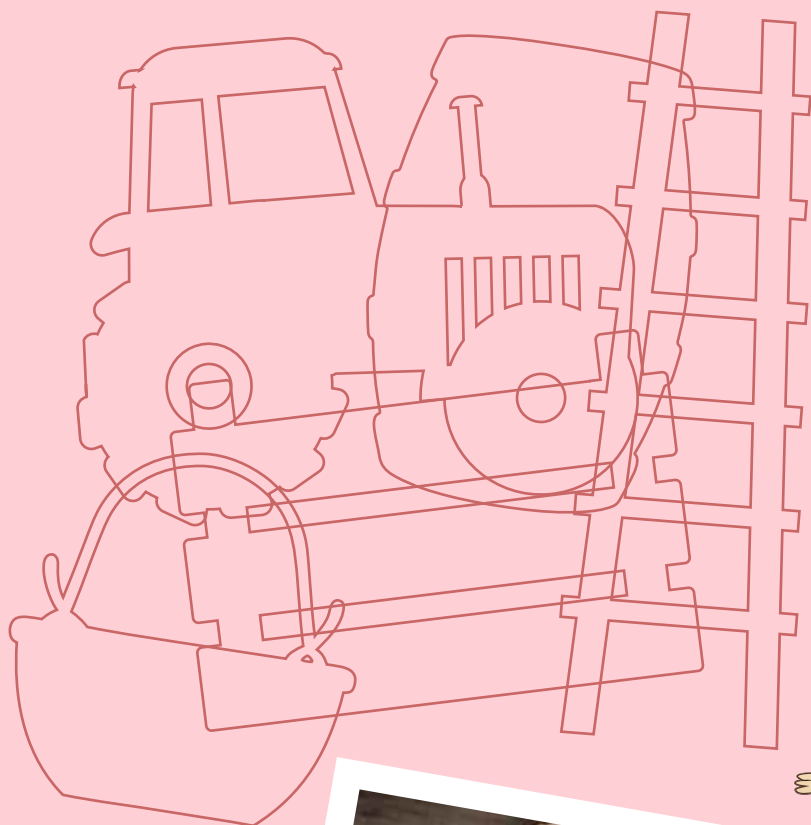


COLORA GLI ANIMALETTI COME VUOI



Una visita al Museo della Frutticoltura

Al Museo della Frutticoltura c'è tantissimo da vedere! In questa immagine si nascondono molti oggetti che si trovano anche al museo. Aguzza la vista e cercali: sei riuscito a scoprirli tutti?



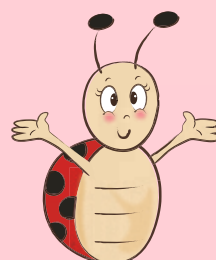
MUSEO DELLA FRUTTICOLTURA DI LANA

Al Museo della Frutticoltura di Lana tutto ruota attorno alla mela e c'è molto di più. Qui, dalla primavera all'autunno, puoi scoprire come è nata e si è evoluta nel tempo la coltivazione della mela in Alto Adige. Per i bambini c'è un'area speciale con giochi, indovinelli e tante attività coinvolgenti per sperimentare e metterti alla prova.

Il museo è aperto dal 1° aprile al 5 novembre. Puoi trovare maggiori informazioni qui:



Al Museo della Frutticoltura ho imparato che l'irrigazione antibrina è stata inventata ben settant'anni fa.



Non lo sapevo! È davvero un'ottima idea andare al museo!

